

secondo

Appello per l'Architettura

Appello per l'Architettura

Appello per l'Architettura

ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHITETTURA - IN/ARCH
martedì 21 giugno 1994
dalle ore 20
Chiosstro di Santa Maria della Pace
via Arco della Pace, 5 - Roma

mostra

PROGETTI AL MURO
"idee" di giovani architetti

diapositive

I LABORATORI DI QUARTIERE
CANTIERE - EVENTO

le iniziative della F.Ili Dioguardi S.p.A. illustrate da Guido Sivo, Fabrizio Triches, Maria Cristina Venanzi e Luca Zevi

azione

PER LA SALVEZZA DELL'ARCHITETTURA

una proposta dell'IN/ARCH presentata da Massimo Bilò, Enrico Milone, Massimo Pica Ciamarra

tavola rotonda

"CARI ARCHITETTI PARLATE CHIARO"... MA POI SE NE PARLA?

incontro architetti mass-media

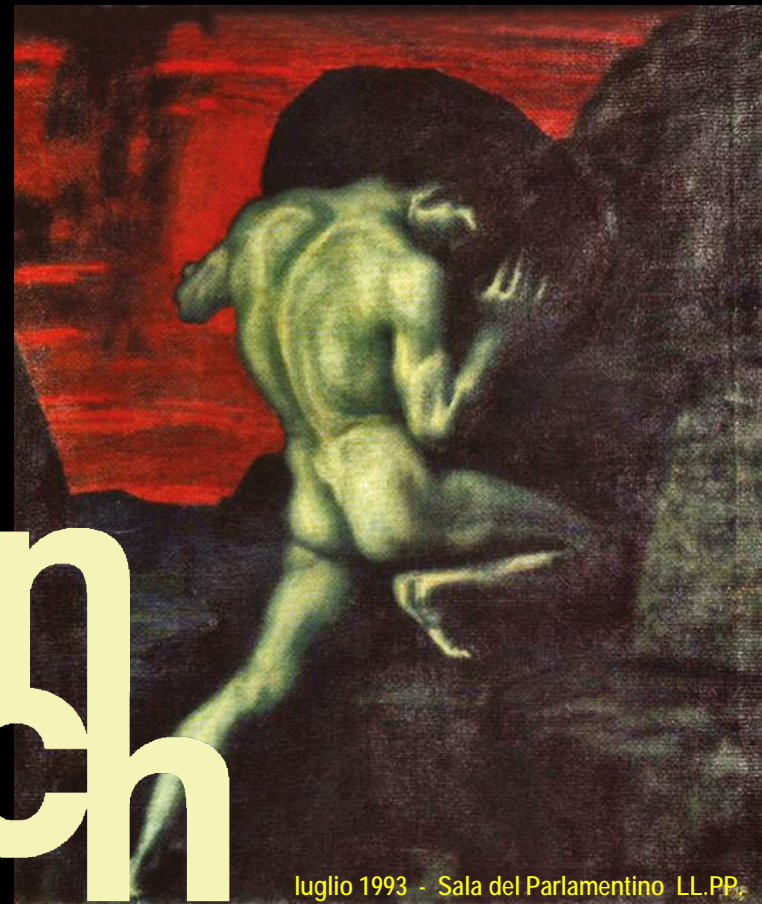
con Massimo Di Forti, Francesco Perego, Enrico Regazzoni, ecc.

Fabio Di Carlo, Stefano Perini, Lamberto Rossi, ecc.

coordina Piero Sartogo

SI RINGRAZIA LA F.LLI DIOGUARDI S.P.A. PER LA CORDIALE COLLABORAZIONE

in arch



luglio 1993 - Sala del Parlamentino LL.PP.

« *SEED - Design Actions for the Future* » è tra gli attori del

« *Festival Architettura 2023* »

lanciato dal MiC per promuovere anche all'estero l'architettura italiana contemporanea

coinvolto in questa azione « *Le Carré Bleu, feuille internationale d'architecture* »

- per evitare ostacoli creati da basilari diversità nei vari Paesi - propone

« *Codice Europeo della progettazione finalizzato alla qualità degli ambienti di vita* »

quel misterioso quadrato blu

creato nel 1958 dal gruppo CIAM di Helsinki, alimentato dal Team X e dal 1962 trasferito a Parigi

« *Le Carré Bleu, feuille internationale d'architecture* »

attento ante litteram a ecologia / sostenibilità / ambienti di vita e loro influenze su

spiritualità / socialità / sicurezza / economia / benessere

www.lecarrebleu.eu

a Palais de Chaillot - dove nel 1948 l'ONU promulgò la « *Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo* » - nel 2008 lancia la

« *Dichiarazione dei Doveri dell'Uomo* »

riguardo habitat e stili di vita, nel rispetto delle diversità

il progetto di « *Directive européenne pour l'architecture et le cadre de vie* » conclude i colloqui (1993-97)
« *L'Architecte et le Pouvoir* »
privilegiando « ambienti di vita » e paesaggi

il Consiglio UE sulla Cultura, l'Architettura e l'Ambiente edificato (2021/C 501 I/03) definisce

« ambiente di vita »

« *composizione equilibrata di ambienti artificiali e naturali che include spazi sia interni che esterni* »

da pianificare / creare / migliorare mediante

- attività di pianificazione e progettazione (territoriale, paesaggistica, edilizia)
- attività di costruzione
- coordinamento di decisioni connesse agli assetti spazio-temporali (mobilità, traffico, pubblica utilità, agricoltura, ecc.)

architettura

punta alla bellezza

identifica una costruzione, le sue qualità, la sua possibilità di essere « contemplata »

ambiente di vita

punta all'armonia

identifica un insieme definito da relazioni, pronto a modificarsi ed essere « completato » da azioni umane

da edifici che ingombrano, a quanto contribuisce a formare “paesaggi” e “città”



changez la mentalité de votre temps

project de

CODE EUROPÉEN DE CONCEPTION
VISANT LA QUALITÉ DES CADRES DE VIE

n°3 / 2023

le carré bleu

feuille internationale d'architecture

Codice europeo della progettazione finalizzato alla qualità degli ambienti di vita

coerente con

- ▶ **Risoluzione UE 13982 / 00** sulla qualità architettonica dell'ambiente urbano e rurale
tesa a « *politiche esemplari* » nel settore della costruzione pubblica
- ▶ i principi con i quali l'ONU riconosce i legami tra « **benessere umano** » e « **salute dei sistemi naturali** »
- ▶ « **Davos Declaration 2018** » adottata dai Ministri Europei della Cultura, ritenendo l'approccio integrato
premissa per migliorare l'ambiente costruito
- ▶ « **Davos Baukultur Alliance 2023** » sottoscritta dai Ministri Europei della Cultura e attori privati
per promuovere la cultura della costruzione di qualità

7

linee guida per il

CODICE EUROPEO DELLA PROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA QUALITÀ DEGLI AMBIENTI DI VITA

- A. interesse pubblico per ambienti di vita, architettura e conversione ecologica
- B. ruolo del committente
- C. ruolo del progettista
- D. programma di progetto
- E. incarico di progettazione
- F. autorizzazioni
- G. ruolo dell'impresa e rapidità nei processi

Codice Europeo della progettazione finalizzato alla qualità degli ambienti di vita

precondizione della « qualità diffusa »

coerente con tematiche proprie del Carrè Bleu

- **priorità alla conversione ecologica**

per abbandonare l'Antropocene e dirigersi verso l'Ecocene, l'era che consentirà la nostra permanenza sul pianeta

- **interesse per gli “ambienti di vita”, più che per i singoli episodi che li costituiscono**

perché la qualità degli « ambienti di vita » favorisce spiritualità, socialità, sicurezza, economia, benessere

- **poetica del “frammento”**

affranca dalla triade vitruviana; considera prioritari principi e logiche di relazione

interesse pubblico per ambienti di vita, architettura e conversione ecologica

ruolo del committente

programma di progetto

individua finalità / project owner / project leader
programmer

ruolo del progettista

incarico di progettazione

autorizzazioni

unica regia : dalla concezione alla realizzazione
alternative / confronti
ruolo di chi controlla

ruolo dell'impresa

qualità / organizzazione / cantiere a impatto sostenibile / rapidità
a parità di costo

ELEVARE QUALITÀ, NON RIDURRE COSTI

appalti integrati “progettista” + Impresa *che realizza a forfait, come da importo di gara*

confronti fra qualità dei progetti / tecnologie e specifici prodotti prescelti
certificazioni / modalità “cantiere a impatto sostenibile”
rapidità di esecuzione / oneri di gestione e manutenzione

sostegno a ricerca e innovazione : potendo scegliere componenti e prodotti industriali
in altri casi vietato dalle norme sulla concorrenza

tutto contribuisce a elevare la qualità integrata dell'intervento

“progettista” Responsabile Unico del Progetto quindi Direttore Lavori ma su incarico del “committente”

Codice Europeo della progettazione finalizzato alla qualità degli ambienti di vita

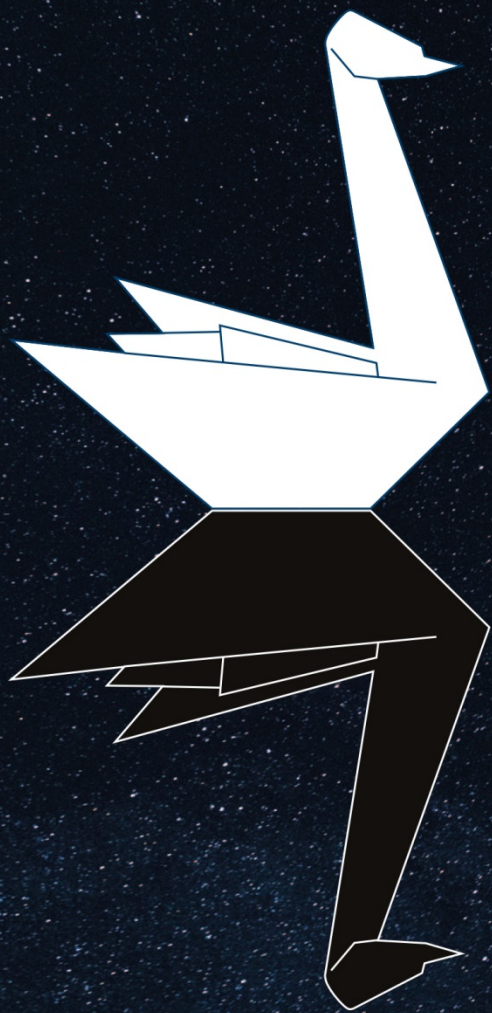
particolarmente urgente dove da decenni

equivoci su « Trattato di Maastricht » e « Codice degli Appalti » ostacolano gli obiettivi del MiC

Direzione Generale Creatività Contemporanea / MiC

« Censimento delle architetture italiane dal 1945 ad oggi »

4.922 opere, micromillesimi di quanto realizzato nel periodo
troppo rare per incidere sulla qualità della vita di chi anima i nostri contesti



cigni neri / qualità diffusa

la qualità diffusa favorisce spiritualità / socialità / sicurezza / economia / benessere

Codice degli Appalti

prodotto giuridico-amministrativo, sordo a

filosofi / sociologi / psicologi / neuroscienziati / architetti

ignora che gli ambienti di vita

incidono sulla salute umana e del pianeta, su coesione sociale, sviluppo

spiritualità / socialità / sicurezza / economia / benessere



dal gennaio 2001 gli Stati Europei

sono impegnati a che le **costruzioni pubbliche siano "esemplari"** in termini di qualità



Costituzione della Repubblica, art.42

*"La proprietà privata è riconosciuta e garantita dalla legge
che ne determina i limiti (...) **allo scopo di assicurarne la funzione sociale**"*

Costituzione di Weimar, art.153 *"La proprietà obbliga. Il suo uso, oltre che al privato, deve essere rivolto al bene comune"*

in Italia norme e procedure non assicurano

- né la qualità esemplare degli interventi pubblici
- né la funzione sociale di quelli privati



changez la mentalité de votre temps



ceed
Centre Européen
de Conception

arch

project de

CODE EUROPÉEN DE CONCEPTION
VISANT LA QUALITÉ DES CADRES DE VIE

n°3 / 2023
le carré bleu

feuille internationale d'architecture